

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 20 dicembre 2018, n. 224

**Progetto esecutivo relativo al “completamento della rete e della stazione di sollevamento per rendere funzionante la canalizzazione lungo la marina di marittima” 3° stralcio. Proponente: Comune di Diso (LE) Valutazione di Incidenza, livello I “fase di screening”. ID\_5413.**

**La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e Vinca, Dott.ssa Antonietta Riccio**

**VISTA** la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

**VISTO** l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

**VISTA** la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

**VISTO** l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

**VISTA** la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm. e ii.;

**VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**VISTO** l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTA** la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;

**VISTA** la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 “Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA”. Approvazione Atto di Alta Organizzazione”;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di “Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA”;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1744 del 12 ottobre 2015 di nomina del Direttore di Dipartimento Mobilità, qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio Ing. Barbara Valenzano;

**VISTO** il Regolamento regionale n. 6/2016 “Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)” (B.U.R.P. n. 54 del 12/04/2016) così come modificato e integrato dal Regolamento regionale n. 12/2017 “Modifiche e Integrazioni al Regolamento Regionale 10 maggio 2016, n. 6 “Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di Importanza Comunitaria (SIC)” (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017);

**VISTA** la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016, con cui è stata conferita alla Dott.ssa Antonietta Riccio la direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

**VISTA** la Determinazione n. 16 del 31/03/2017 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con cui con cui è stata conferita alla Dott.ssa Antonietta Riccio la direzione *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;

**VISTA** la DD n. 124 del 28 agosto 2017 con cui è stata attribuzione la P.O. “Valutazioni Incidenza Ambientali nel settore del patrimonio forestale” al Dott. For. Pierfrancesco Semerari

**VISTO** l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: “Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche”

**PREMESSO che:**

– con nota prot. n. 8517 del 21/08/2018, acquisita al prot. AOO\_089/21/08/2018 n. 9114, il Comune di Diso

ha trasmesso la seguente documentazione:

- ✓ fase di Screening;
  - ✓ matrice dello Screening;
  - ✓ schede Natura 2000;
  - ✓ inquadramento Territoriale;
  - ✓ documentazione Fotografica;
  - ✓ schede PPTR;
  - ✓ attestazione del versamento della somma di €. 270,00# su c.c. n. 60225323 per oneri istruttori;
  - ✓ attestazione dell'assolvimento dell'imposta di bollo per esame istruttorio
- con nota prot. AOO\_089/10/09/2018 n. 9680, il Servizio VIA e VINCA rilevava la necessità che codesta Amministrazione trasmettesse l'attestazione dell'invio alla Regione Puglia della domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche, al fine della definizione dell'Autorità competente in materia di VINCA relativa al progetto in questione sulla base di quanto stabilito all'art. 52 della L.r. n. 67/2017. Inoltre, qualora fossero ricorsi i presupposti per l'attribuzione della competenza in materia di VINCA relativa al progetto *de quo* alla Regione Puglia, il Servizio scrivente invitava l'Amministrazione proponente a trasmettere la seguente documentazione:
- ✓ istanza relativa al rilascio del parere richiesto allegando il "Format proponente" (Allegato A) della D.G.R. n. 1362 del 24/07/2018 alla quale dovrà essere fatto riferimento per la compilazione della documentazione da inviare alla Autorità competente;
  - ✓ cronoprogramma del progetto;
  - ✓ planimetria di progetto e delle eventuali aree di cantiere
  - ✓ file vettoriali o shape (WGS 84 – fuso 33N) della localizzazione dell'intervento
  - ✓ ortofoto con localizzazione area di intervento (comprese aree)
  - ✓ documentazione fotografica ante operam;
  - ✓ altri eventuali elaborati tecnici
- Il Servizio scrivente precisava altresì che avrebbe concluso il procedimento sol a valle della trasmissione delle predette integrazioni e del parere reso, ai sensi dell'art. 6 comma 4 della L.r. 11/2001 e ss.mm. e ii., dall'Ente di gestione del Parco naturale regionale "Costa Otranto – S. Maria di Leuca e Bosco di Tricase";
- il Comune di Diso, con nota prot. n. 11476 del 13/11/2018, acquisita al prot. AOO\_089/14/11/2018 n. 12099, riscontrava la predetta nota prot. n. 9680/2018 trasmettendo la seguente documentazione:
- ✓ All. G.3 – Cronoprogramma;
  - ✓ All. P.3 - Documentazione fotografica;
  - ✓ Allegato A DGR 1362\_2018;
  - ✓ assolvimento-bollo VINCA;
  - ✓ ortofoto area cantiere fogna nera marina;
  - ✓ nota prot. AOO\_075/29/11/2017 n. 11297 della Sezione Risorse idriche nella quale si dichiarava che l'intervento in questione era ricompreso in quelli elencati nella D.G.R. n. 764 del 25/05/2016;
  - ✓ Valutazione Incidenza Ambientale Completamento Fogna Nera marina di Marittima;
  - ✓ fogna nera marina shape file;
  - ✓ planimetria di progetto e aree di cantiere;
- con successiva PEC acquisita al prot. AOO\_089/28/11/2018 n. 12621, il Comune di Diso trasmetteva il parere dell'Ente di Gestione del Parco naturale regionale "Costa Otranto – S. Maria di Leuca e Bosco di Tricase"

**si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa al livello 1 "screening"**

#### **Descrizione dell'intervento**

Secondo quanto riportato nell'elaborato "ALLEGATO A DGR 1362\_2018" l'intervento consiste nell'ampliamento di un manufatto edilizio da adibire a stazione di pompaggio delle acque reflue, già realizzato dalla Pubblica

Amministrazione all'interno di vecchi interventi per una superficie complessiva di mq 19,00 e nella canalizzazione di un tratto della strada litoranea Castro – Tricase.

### Descrizione del sito di intervento

L'area di intervento è catastalmente individuata dalla particella 621 del Foglio 21 Comune di Diso. L'area di intervento è interamente ricompresa nel SIC "Costa Otranto - Santa Maria di Leuca" (IT9150002) nonché nel Parco naturale regionale "Costa Otranto-S.Maria di Leuca e Bosco di Tricase". Secondo il relativo formulario standard<sup>1</sup>, al quale si rimanda per gli approfondimenti relativi alle specie di cui ai relativi Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, il Sito è caratterizzato dalla presenza dei seguenti habitat: 1120\* "Praterie di Posidonia (*Posidonion oceanicae*)", 1170 "Scogliere", 1240 "Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee con *Limonium spp. endemici*", 1410 "Pascoli inondati mediterranei (*Juncetalia maritimi*)", 3170\* "Stagni temporanei mediterranei", 5330 "Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici", 6220 "Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea", 8210 "Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica", 8310 "Grotte non ancora sfruttate a livello turistico", 8330 "Grotte marine sommerse o semisommerse"

L'area di intervento non è direttamente interessata dalla presenza di alcuno degli habitat elencati. Nell'intorno delle aree di intervento si rileva la presenza di aree verosimilmente occupate dall'habitat 6220\* "Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea"<sup>2</sup>.

Si richiamano inoltre i seguenti obiettivi di conservazione così come riportati nell'all. 1 del R.r. 12/2017 definiti per il SIC in questione:

- regolamentare le attività di fruizione turistico-ricreativa, con particolare riferimento alla conservazione dell'habitat 8330;
- promuovere e regolamentare il pascolo estensivo per la conservazione degli habitat e 6220\* e delle specie di Invertebrati, Rettili ed Uccelli di interesse comunitario
- regolamentare la fruizione sportiva e turistico-ricreativa per la conservazione degli habitat rupestri e di grotta e delle specie di Uccelli e di Chiroteri di interesse comunitario ad essi connessi

Si richiamano altresì le Misure di conservazione relative all'habitat 6220, definite nel R.r. n. 6/2016:

- divieto di dissodamento con successiva macinazione delle pietre nelle aree coperte da vegetazione naturale;
- divieto di utilizzo di fertilizzanti minerali per aumentare la produttività delle comunità vegetali. Modeste quantità di composti fosforici (20-60 kg di P<sub>2</sub>O<sub>5</sub>/ha), distribuite sul manto erboso ogni 3-6 anni, potrebbero essere utilizzate solo nel caso di comunità della Poetea bulbosae, ma il loro impiego deve essere validato scientificamente e appositamente autorizzato;
- sui terreni a contatto di questo tipo di habitat, quali campi coltivati, oliveti, margini strali, giardini, ecc., è vietato l'uso di diserbanti e pesticidi nei periodi di fioritura, dal 15 marzo al 15 luglio;

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015 e pubblicata sul BURP n. 40:

#### 6.1.1 - Componenti geomorfologiche

- UCP - Versanti
- UCP - Geositi (100m)
- UCP - Grotte (100m)

#### 6.1.2 - Componenti idrologiche

- BP -Territori costieri (300m)
- UCP- Aree soggette a vincolo idrogeologico
- UCP - Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. (100m)

1 [ftp://ftp.minambiente.it/PNM/Natura2000/TrasmissioneCE\\_dicembre2017/schede\\_mappe/Puglia/SIC\\_schede/Site\\_IT9150002.pdf](ftp://ftp.minambiente.it/PNM/Natura2000/TrasmissioneCE_dicembre2017/schede_mappe/Puglia/SIC_schede/Site_IT9150002.pdf)

2 Per eventuali approfondimenti si rimanda al Manuale italiano di interpretazione degli habitat della Direttiva 92/43/CEE: <http://vnr.unipg.it/habitat/index.jsp>

### 6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- BP - Parchi e riserve (Parco naturale regionale "Costa Otranto-S.Maria di Leuca e Bosco di Tricase")
- UCP - Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali (100m)
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC "Costa Otranto - Santa Maria di Leuca")

### 6.3.1 - Componenti culturali e insediative

BP – Vincolo paesaggistico

Ambito di paesaggio: Salento delle Serre

Figura territoriale: Le serre orientali

#### Preso atto che:

- l'Ente di gestione del Parco naturale regionale "Costa Otranto-S.Maria di Leuca e Bosco di Tricase", con nota prot. n. 207 del 29/05/2012, acquisita al prot. AOO\_089/28/11/2018 n. 12621, esprimeva **parere favorevole con prescrizioni** ai fini della Valutazione di Incidenza ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. ed ex LR 11/2001, alle condizioni riportate nel medesimo parere allegato al presente atto per farne parte integrante;

#### considerato che:

- non è direttamente connesso o necessario alla gestione del SIC "Costa Otranto - Santa Maria di Leuca";
- l'intervento previsto non appare in contrasto con quanto disposto dagli Obiettivi di conservazione e dalle Misure di conservazione sopra richiamate;

**Considerati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC "Costa Otranto - Santa Maria di Leuca" (IT9150002) non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.**

**Sono fatte salve le condizioni di cui al parere del PNAM, proprio prot. n. 3646 del 27/08/2018 allegato al presente atto per farne parte integrante.**

**Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza** La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

**"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii." Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.**

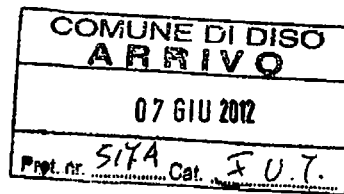
Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e VINCA.

**DETERMINA**

- **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il realizzazione fabbricato ad uso agricolo nell'ambito della Sub Azione 6.3. Proponente: Comune di Diso per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- **di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento**
- di precisare che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e ss.mm. e ii.;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente: Comune di Diso;
- di trasmettere il presente provvedimento, ai fini dell'esperienza delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, al Parco naturale regionale "Costa Otranto-S.Maria di Leuca e Bosco di Tricase", alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Comando Regionale Tutela Forestale, Ambientale ed Agroalimentare);
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

**La Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e Vinca**  
(Dott.ssa Antonietta RICCIO)



Prot. n° 207 del 29.05.2012

→ Comune di DISO  
Ca. responsabile del servizio  
Geom. Maria A. arseni  
SEDE

Regione Puglia  
Ufficio Parchi e Riserve Naturali  
Via delle Magnolie 6/8  
70026 Modugno (BA)

**OGGETTO** : riferimento richiesta prot. 122 del 17.04.2012 . Completamento della rete e stazione di sollevamento per rendere funzionante la canalizzazione lungo la Marina di Marittima. 3° stralcio. Parere di cui all'art. 9 della L.R. 30/2006.

Si fa riferimento alla richiesta in oggetto pervenuta al protocollo del Parco in data 17 aprile 2012 al numero 122.

In data 29/05/2012 il comitato esecutivo del Parco ha concluso l'istruttoria della pratica e espresso il parere che segue.

#### PARERE

"La legge regionale 30/2006 "Istituzione del Parco naturale regionale 'Costa Otranto-S. Maria di Leuca e Bosco di Tricase' all'articolo 4 comma 2 recita:

"Fino all'approvazione del Piano di cui all'articolo 6 è fatto divieto di:

- a) costruire nuovi edifici od opere all'esterno dei centri edificati così come delimitati ai sensi della legge 22 ottobre 1971, n. 865 (Programmi e coordinamento per l'edilizia residenziale pubblica);
- b) mutare la destinazione dei terreni, fatte salve le normali operazioni connesse allo svolgimento, nei terreni in coltivazione, delle attività agricole, forestali e pastorali;
- c) effettuare interventi sulle aree boscate e tagli boschivi senza l'autorizzazione dei competenti uffici dell'Assessorato regionale all'agricoltura e foreste."

Alla data odierna il Piano territoriale del Parco non è stato ancora approvato.

Il DPR 380/2001 definisce all'art. 3 comma 1 lettera e) come "interventi di nuova costruzione", "...quelli di trasformazione edilizia e urbanistica del territorio non rientranti nelle categorie definite alle lettere precedenti. Sono comunque da considerarsi tali:

e.2) gli interventi di urbanizzazione primaria e secondaria realizzati da soggetti diversi dal Comune;□

e.3) la realizzazione di infrastrutture e di impianti, anche per pubblici servizi, che comporti la trasformazione in via permanente di suolo in edificato".

Il progetto in questione riguarda il completamento e ampliamento della rete comunale di fognatura nera . L'intervento rientra quindi tra quelli che il DPR 380/2001 esclude dalla definizione di "nuova



Parco Naturale Regionale  
**Costa Otranto - Santa Maria di Leuca  
 e Bosco di Tricase**

Piazza Castello, 1 - 73032 Andrano (Le)  
 Casella Postale P.T. Tricase Centro

☎ 0836.92.68.30

☎ 0836.92.50.49

✉ info@parcootrantoleuca.it

🌐 www.parcotrantoleuca.it

costruzione. La porzione di progetto localizzata nell'area del Parco è quella relativa all'impianto di sollevamento denominato IP1, per il quale si prevede un modesto adeguamento dell'edificio esistente che sarà rivestito in pietra a secco come nella porzione esistente. L'intervento prevede inoltre il ripristino dei muretti a secco esistenti.

A seguito dell'esame degli elaborati progettuali il comitato esprime parere favorevole al progetto definitivo con le seguenti prescrizioni:

- **impiegare esclusivamente strumenti manuali;**
- utilizzare esclusivamente pietrame di ridotte dimensioni per il riempimento degli spazi liberi;
- **garantire in ogni caso la capacità di drenaggio dei muri;**
- non utilizzare materiali diversi dalla pietra, escludendo l'uso del calcestruzzo armato o non, anche per le parti non a vista (questa preclusione permane anche per i consolidamenti);
- non eliminare la vegetazione ormai consolidata sulla traiettoria del muro o di fianco ad esso. Le specie arboree potranno esclusivamente essere spaccate per consentire agli operai di lavorare. Quelle arbustive e sarmentose potranno solo essere contenute mediante taglio raso dei polloni con diametro inferiore a 3 cm, lasciando almeno tre-cinque polloni pianta. Gli alberelli di perastro e mandorlo di Webb vanno salvaguardati e soltanto moderatamente potati se interferiscono con i lavori;
- **ogni 30 metri dovranno essere realizzati cunicoli a livello del terreno per permettere il passaggio di piccoli animali.** Tali passaggi, da assimilarsi a quelli per il passaggio dell'acqua, dovranno avere dimensioni minime di circa 30x30. In alternativa potranno essere creati ogni 100 metri varchi che interrompono la continuità della barriera pietrosa;
- **il materiale per il ripristino del muro a secco non dovrà provenire dalle antiche specchie o dai cumuli sui quali si è affermata vegetazione arborea ed arbustiva spontanea.** Potrà essere utilizzato il materiale proveniente dai crolli o presente in modo spaiato in luoghi limitrofi al sito d'intervento emerso a seguito di ordinarie lavorazioni del terreno.

La presente autorizzazione viene inoltrata all'Ufficio Parchi della Regione ai sensi dell'art. 13 della LR 30/2006.



IL PRESIDENTE  
 Ing. Nicola Panico